

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Futuro Nazionale Legnano: “Rispetto per tutti, ma il Pride non diventi una passerella ideologica”

Valeria Arini · Sunday, August 23rd, 2026

Dopo le dichiarazioni di Mario Almici, capogruppo di FDI, anche il Comitato Costituente di **Futuro Nazionale Legnano, rappresentato dai referenti cittadini Loris Conti ed Emanuele Abruzzo**, esprime «il proprio disappunto per le modalità con cui si sta costruendo il percorso pubblico del Legnano Pride, in programma domenica 13 settembre, con partenza da piazza Alberto da Giussano e arrivo in piazza Mercato».

«Il nostro intervento – dichiarano in una nota stampa – non nasce da spirito di contrapposizione verso le persone, né intende negare il diritto di ciascuno a manifestare le proprie idee nel rispetto delle leggi. Al contrario, Futuro Nazionale ritiene che ogni cittadino debba essere rispettato nella propria dignità personale. **Ciò che contestiamo è la scelta di trasformare il centro cittadino e alcuni simboli identitari di Legnano in un palcoscenico politico e ideologico, con il patrocinio e il sostegno dell'amministrazione comunale.**

Nei giorni scorsi gli organizzatori hanno presentato il Pride come una manifestazione pensata per “dare voce” a diverse realtà e per affermare che Legnano debba essere “la casa di tutti”. Una dichiarazione apparentemente condivisibile, ma che non può diventare il pretesto per appropriarsi simbolicamente della storia cittadina, a partire dalla figura di Alberto da Giussano e dal Monumento al Guerriero, che appartengono all'intera comunità legnanese e non a una parte politica, culturale o associativa».

Futuro Nazionale ritiene discutibile che un simbolo così profondamente legato alla storia, all'identità e alla tradizione della città venga utilizzato all'interno di una comunicazione fortemente connotata. **I simboli civici devono unire, non dividere.** Devono rappresentare tutti i cittadini, non essere piegati a campagne di parte, qualunque esse siano.

Allo stesso modo, desta perplessità la scelta di attraversare luoghi centrali della città per una manifestazione che, per contenuti e impostazione, rischia di assumere più i toni di una rivendicazione ideologica che quelli di un momento realmente inclusivo. Legnano ha bisogno di meno propaganda e di più attenzione ai problemi concreti: sicurezza, decoro urbano, commercio locale, giovani, famiglie, fragilità sociali e vivibilità dei quartieri».

Futuro Nazionale prende atto che gli organizzatori abbiano dichiarato di voler garantire un percorso sicuro e condiviso con le autorità competenti. Tuttavia, chiedono all'amministrazione comunale di «chiarire pubblicamente quali siano i costi, gli impegni organizzativi, le eventuali

risorse pubbliche impiegate e le ricadute sulla viabilità, sul commercio e sulla gestione dell'ordine pubblico». A questo proposito gli organizzatori del Pride hanno già chiarito che non sarà usata alcuna finanza pubblica.

«Non abbiamo bisogno di una città divisa tra chi applaude e chi viene accusato di intolleranza solo perché esprime una posizione diversa – dichiarano Loris Conti ed Emanuele Abruzzo, referenti del Comitato Costituente di Futuro Nazionale Legnano – Il rispetto non si costruisce imponendo simboli e messaggi ideologici nello spazio pubblico, ma garantendo equilibrio, sobrietà istituzionale e attenzione vera alle priorità dei cittadini».

«Futuro Nazionale – conclude così la nota – continuerà a difendere una visione della città fondata sul rispetto reciproco, sulla libertà di espressione, sulla tutela dei simboli identitari e sulla **centralità della famiglia, della comunità e delle tradizioni locali. Legnano è una città aperta, ma non può diventare terreno di sperimentazione per operazioni culturali calate dall'alto** o sostenute senza un reale confronto con tutta la cittadinanza. Per queste ragioni chiediamo all'amministrazione comunale di mantenere un profilo istituzionale equilibrato, evitando di trasformare il patrocinio pubblico in adesione politica a una manifestazione che non rappresenta l'intera comunità legnanese».

This entry was posted on Sunday, August 23rd, 2026 at 11:03 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.